

CCDI ANNO 2010 PARTE ECONOMICA – RICONOSCIMENTO PEO ANNO 2010

Visto il verbale di delegazione trattante dell' 8 settembre 2010, regolarmente convocata, con il quale veniva sottoscritta la ripartizione delle risorse relative al pagamento delle varie indennità previste contrattualmente;

Vista la delibera di indirizzo della Giunta Comunale n. 166 del 10.11.2010 per l'erogazione delle PEO per l'anno 2010 da effettuare in maniera selettiva a parte del personale, compatibilmente con le risorse disponibili e cercando di dare la priorità, oltre che al criterio dello sviluppo delle competenze professionali e dei risultati individuali rilevati, al criterio selettivo dell'esperienza acquisita all'interno dell'Ente (anzianità di servizio) secondo quanto disposto dagli artt.7 e 8 del vigente CCDI dell'Ente.

Vista l'ipotesi di accordo siglata in sede di contrattazione sindacale in data 29.11.2010

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 06.12.2010 con la quale veniva integrato il Fondo salario accessorio nella parte variabile delle risorse

Vista la determinazione n. 159 del 07.12.2010 con la quale veniva rideterminato il Fondo secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta sopra citata;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 189 del 22.12.2010;

Vista la graduatoria relativa al punteggio ottenuto da ciascun dipendente per il riconoscimento delle PEO anno 2010

Tutto ciò premesso

1) Le risorse disponibili nel Fondo salario accessorio dei dipendenti per l'anno 2010 risultano essere come da allegato 1);

2) La ripartizione del Fondo salario accessorio relativamente alle indennità riconosciute per Legge e nel CCDI dell'Ente con la specifica della destinazione delle risorse disponibili risulta essere come da allegato 2).

3) Verranno effettuate progressioni economiche orizzontali a parte del personale secondo criteri selettivi in base a quanto previsto negli artt.7 e 8 del vigente CCDI dell'Ente in base alle risorse finanziarie disponibili. L'importo delle risorse stabili contrattate per il riconoscimento di PEO nell'anno 2010, stabilito in sede di delegazione trattante, è di € **15.500,00**

Le rimanenti risorse ancora disponibili saranno erogate per i dipendenti meritevoli che in qualche modo non possono usufruire della PEO nell'anno 2010, secondo i criteri di valutazione in ragione del raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione

COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO

Risorse decentrate stabili – anno 2010

Art. 14 c. 4 CCNL 1999	Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999. A decorrere dal 31.12.1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%.	€ 325,37
Art.15 co.1 lett.a) CCNL 1999	Importi già destinati alla remunerazione dei fondi di cui all'art. 31 comma 2 CCNL 6 Luglio 1995 lett. b,c,d,e (turno, rischio, produttività individuale e collettiva) comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art.1, comma 57 e ss. Della L. 662/96, (part-time) nonché la quota delle risorse per lo straordinario già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative.	€ 47.931,33 € 5.537,71
Lettera b)	Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio, rispetto alle effettive disponibilità di bilancio dei singoli Enti	
Lettera c)	Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL	
Lettera f)	Risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs.n. 29/1993, ora D.Lgs. 165/01. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimenti sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previste dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione collettiva	
Lettera g)	Risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del LED (Livello Economico Differenziato) aggiornato alla decurtazione (- € 614,53) per il passaggio personale area di vigilanza dalla ex V° alla ex VI° qualifica (art.7 CCNL 1999)	€ 7.418,56
Lettera h)	Risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
Lettera i)	Minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale	
Lettera J)	Risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza., corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ad a valere per l'anno successivo.	€ 5.510,08
Lettera l)	Risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	
Art. 15 co.5	Risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/2004. La norma non specifica la modalità di calcolo ma un metodo molto semplice ed abbastanza diffuso è quello di calcolare il salario accessorio medio per ogni dipendente ed aumentare il fondo di tale importo per ogni nuova assunzione. Se si vuole raffinare il metodo si può calcolare il salario accessorio medio per categoria, in modo tale da incrementare il fondo in maniera differenziata a seconda della categoria di accesso del nuovo personale.	

Art. 48 <u>CCNL</u> <u>19.09.2000</u>		
Art. 4 co.1 <u>CCNL</u> <u>05/10/2001</u>	Incremento 1,1% del monte salari anno 1999. Gli Enti a decorrere dall'anno 2001 incrementano le risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 13.524,27
Art. 4 co. 2	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data da 1 gennaio 2000.	€ 5.256,06
Art.32 co.1 <u>CCNL 2004</u>	Incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 7.723,36
Art.32 co.2	Incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 6.228,52
Art. 4 co.1 CCNL 2006	Incremento dello 0,50% del monte salari 2003 (a decorrere dal Fondo 2006)	€ 6.027,88
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 2006	Aumento relativo alle progressioni	€ 1.306,24
Totale risorse decentrate stabili		€ 106.789,38

Pertanto la disponibilità della parte stabile del Fondo ammonta 106.789,38

Risorse decentrate variabili – anno 2010

Art. 15 co.1 lett.d) – (sostituito da art.4 co.4.CCNL 2001) CCNL 1999	Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. 449/1997: Economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati	
Art.15 co.1 lett.e)	Economie derivanti dalla trasformazione a tempo parziale di posti precedentemente a tempo pieno	
Art. 15 co.1 lettera l)	Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	
Art. 15 co. 1 lett. K) – come art. 4 co.3 CCNL 2001	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: (Legge Merloni – incentivi ICI)	€ 1.299,46 € 549,62 € 6.000,00
	Art. 18 L. 109/1994 (le somme indicate sono comprensive di oneri)	€ 20.000,00 € 25.000,00 € 5.000,00
	Art. 59 comma 1 lett.p) D.Lgs. 446/1997 – somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	
Art. 15 comma 1 lett. m)	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ 1.169,76
Art. 15 co.2	Ove sussista la capacità di bilancio dell'Ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo, su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	€ 12.715,56
Art. 15 co.4	Risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	
Art. 15 co. 5	Risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	
Art.54	Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi	
Totale risorse dec. variabili		€ 71.734,40

FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2010 – TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI € 178.523,78

ALL.2

Ripartizione Fondo Risorse Decentrate anno 2010

Preso atto dell'importo delle risorse stabili pari ad € 106.789,38

Preso atto degli importi necessari al finanziamento delle progressioni orizzontali e dell'indennità di comparto, rispettivamente di € 55.136,12 ed € 22.45,24, per un totale di € 77.591,36

Tutto ciò premesso residuano delle risorse stabili € 29.192,02

Proposta di ripartizione:

PEO anno 2010 € 15.500,00

Art. CCNL	Riferimento	Risorse
Art. 17 lett. a) del CCNL 1/04/1999 e art. 37 del CCNL 22/01/2004	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuali in modo selettivo e secondo i risultati accertati	
Art. 17 comma 2, lett. b) del CCNL 1/04/1999 e artt. 34 e 35 del CCNL 22/01/2004	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo al disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999	
Art. 33 del CCNL 22/01/2004	Fondo per corrispondere l'indennità di comparto	
Art. 17, comma 2, lett. d), artt. 36 e 37 del CCNL 14/09/2000 e art. 41 CCNL 22/01/2004	Indennità di turno € 10.000,00 Indennità di rischio € 1.300,00 Indennità maneggio valori € 500,00	€ 11.800,00
Art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 1/04/1999	Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C (art. 11 CCDI)	€ 550,00
Art. 7 del CCNL 9/05/2006	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D e C, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 12 CCDI) Particolari incarichi (art. 13 CCDI)	€ 1.800,00 Sostituzioni € 350,00
Art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1/04/1999 e art. 36, comma 2, del CCNL 22/01/2004	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti derivanti da qualifiche di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe ed Ufficiale elettorale stabilite dalle leggi; compiti per archivisti informatici e agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori; le specifiche responsabilità del personale addetto ai servizi di protezione civile e ufficio tributi. Limite massimo annuo Euro 300,00 (art. 14 CCDI)	€ 2.300,00
Art.23 CCNL 2000	Reperibilità	€ 4.500,00
Totale		€ 21.300,00